

Unità Didattica: Omotetia e similitudine in laboratorio informatico

Svolta in una classe 4° Liceo Linguistico

**...la classe 4H 2006/07, a cui vanno i miei ringraziamenti
per l'interesse e l'impegno dimostrato**

clelia giarratana

Nelle pagine seguenti gli studenti interessati troveranno la sequenza e il contenuto dei vari file Cabrè e Derive utilizzati per sviluppare l'UD.

Non sempre la trasposizione in Word dei file è perfetta, ma ...ho fatto del mio meglio, e a voi il compito di provare personalmente a costruirli.

All'interno troverete riferimento ai testi usati come base per lo studio teorico e per le sequenze di esercizi.

L'argomento trattato viene anche volutamente utilizzato per introdurre la goniometria (che è parte del Programma della classe IV)

Buona visione

Milano, maggio 2007

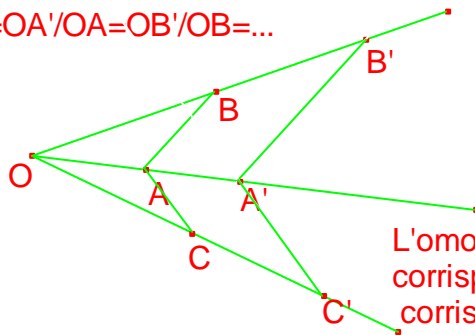
OMOTETIA

Cabri' file 1:

definizione di OMOTETIA

Due figure si dicono omotetiche se si corrispondono punto per punto in modo che le rette congiungenti due punti corrispondenti AA' , BB' passano tutte per un punto fisso O =centro dell'omotetia e le cui distanze da due punti qualunque omologhi hanno rapporto costante k =rapporto di omotetia.
Se $k > 0$ omotetia diretta; se $k < 0$ omotetia inversa

$$k = OA'/OA = OB'/OB = \dots$$



L'omotetia è una particolare similitudine: le rette corrispondenti sono parallele e gli angoli corrispondenti congruenti.

N: per la definizione di trasformazioni omotetiche vedi "Geometria"
Re Fraschini Grazi ed. Atlas

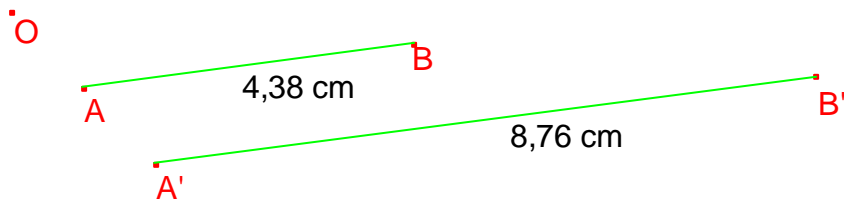
OMOTETIA

Cabri' file 2:

OMOTETIA

rapporto di omotetia=2

l) Esempio su
segmento

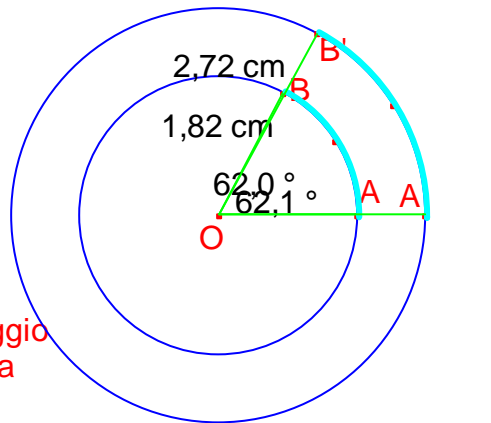


OMOTETIA

Cabrì file3:

sono date due circonferenze omotetiche di centro O

II) Esempio su circonferenza



Il rapporto tra l'arco AB e il raggio OA è congruente al rapporto tra l'arco A'B' e il raggio OA'

1 radiante è la misura di un angolo al centro che sottende un arco di circonferenza di lunghezza pari al raggio

$$x \text{ rad} / 2\pi \text{ rad} = a^\circ / 360$$

Esercizi

N: si utilizzano le istruzioni per la costruzione di figure omotetiche fornite da “Geometria”
Re Fraschini Grazi ed. Atlas pag 239-241

- 1- Costruzione di un'omotetia
- 2- Individuazione del centro di un'omotetia

OMOTETIA

Cabrìfile4:

MATRICE DI OMOTETIA

$$M = \begin{bmatrix} +k & 0 \\ 0 & +k \end{bmatrix}$$

con k n° reale

N: Per la teoria sulle matrici, riferirsi al testo Alecci "Matrici e trasformazioni" ed. Cedam

PROPORZIONALITÀ DIRETTA

Cabrì file5:

L'omotetia prevede una relazione di proporzionalità diretta tra segmenti omotetici (con costante di proporzionalità k). Più in generale:

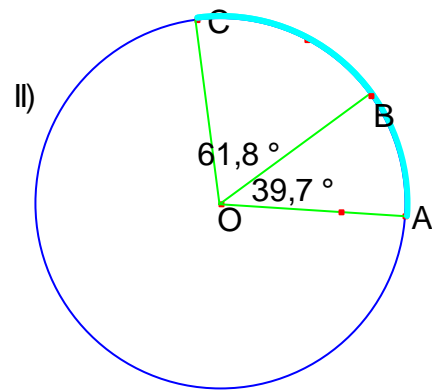
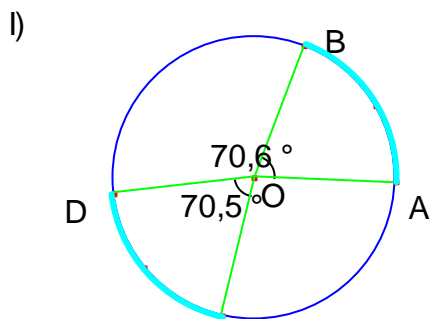
Criterio generale proporzionalità diretta:

condizione necessaria e sufficiente perchè due insiemi di grandezze in corrispondenza biunivoca siano direttamente proporzionali è che

I) a grandezze congruenti nel 1° insieme corrispondano grandezze congruenti nel 2° insieme

II) alla somma di 2 o più grandezze nel 1° insieme corrisponda la somma delle corrispondenti grandezze nel 2° insieme

ES: archi e angoli al centro in una circonferenza



ampiezza AOC:

Gli archi sono corrispondenti ai rispettivi angoli al centro lunghezza $AC = \text{lung}AB + \text{lung}BC$

N: vedi "Geometria" Re Fraschini Grazi ed. Atlas pag 206-208

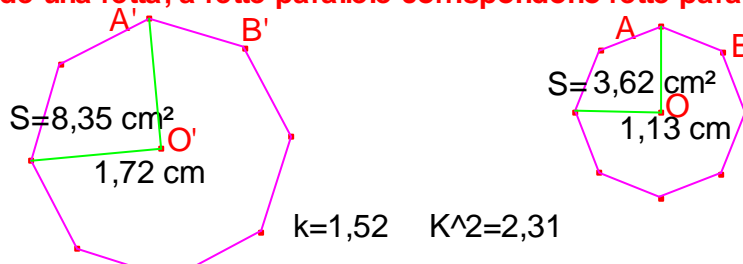
SIMILITUDINE

Cabrì file 6:

Due figure si dicono simili se si corrispondono biunivocamente in modo che, se (AA') , (BB') sono due coppie qualunque di punti corrispondenti, il rapporto $k = \text{rapporto di similitudine}$, $k = A'B'/AB$, sia costante. Se $k > 0$ la similitudine è diretta, se $k < 0$ è inversa.

Proprietà di figure simili:

- I) gli angoli omologhi sono congruenti
- II) i segmenti omologhi stanno tra loro nel rapporto k
- III) le aree omologhe stanno tra loro nel rapporto k^2
- IV) i volumi omologhi stanno tra loro nel rapporto k^3
- V) si conserva l'eguaglianza della forma tra le figure omologhe; ad una retta corrisponde una retta; a rette parallele corrispondono rette parallele



N: si utilizzano le istruzioni per la costruzione di figure simili fornite da “Geometria”
Re Fraschini Grazi ed. Atlas

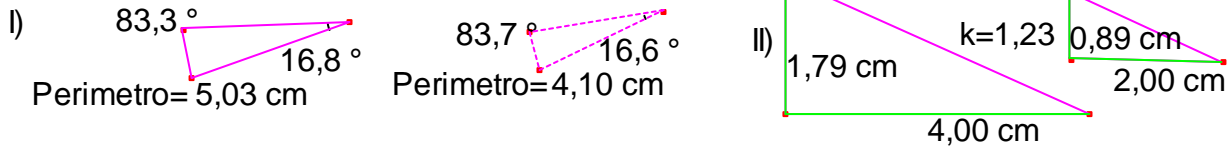
SIMILITUDINE

Cabrì file 7:

In particolare:

Criteri di similitudine dei triangoli:

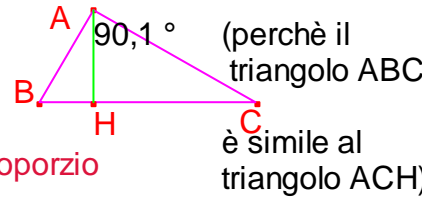
- 1- Due triangoli sono simili se: hanno due angoli ordinatamente congruenti
- 2- hanno due lati proporzionali (nello stesso rapporto k) e l'angolo compreso congruente
- 3- hanno i tre lati proporzionali (nello stesso rapporto k)



Applicazioni della similitudine ai triangoli rettangoli:

1°teorema Euclide: ciascun cateto è medio proporzionale tra l'ipotenusa e la proiezione del cateto stesso sull'ipotenusa

$$BC/AB = AB/BH$$



2°teorema Euclide: l'altezza relativa all'ipotenusa è media proporzionale tra le proiezioni dei cateti sull'ipotenusa $BH/AH = AH/HC$

N: si utilizzano le istruzioni per la costruzione di triangoli simili fornite da "Geometria" Re Fraschini Grazi ed. Atlas pag.257

SIMILITUDINE

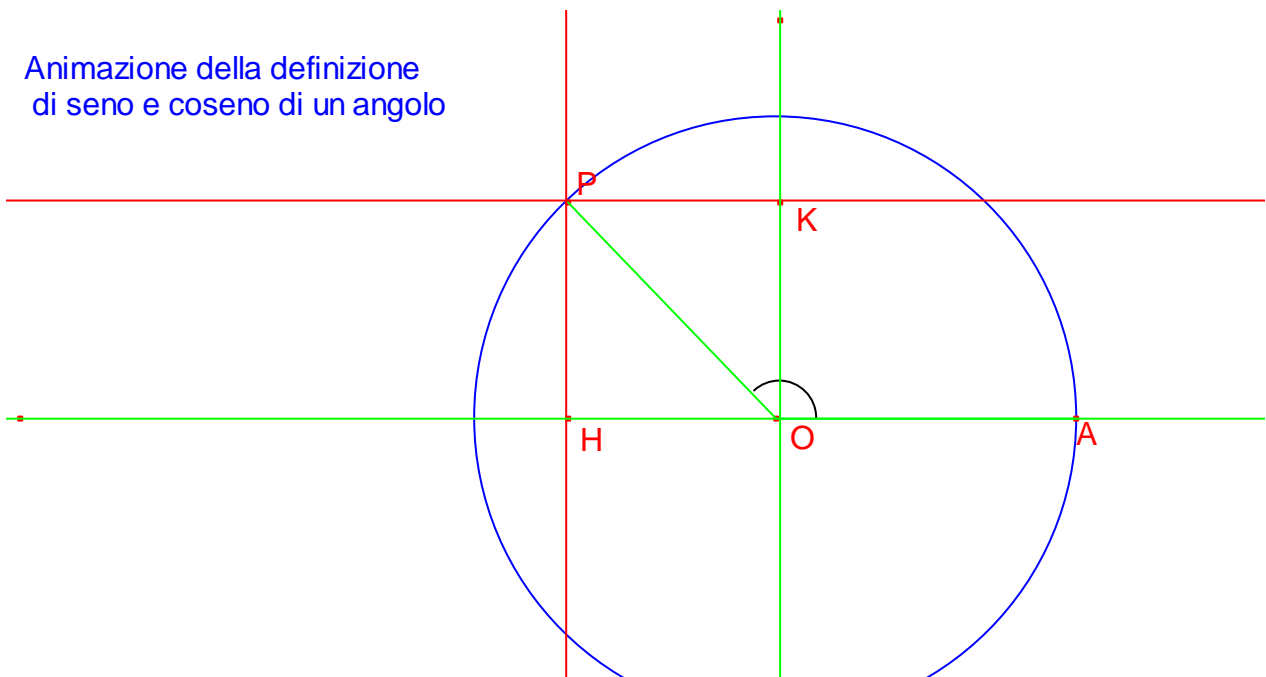
Cabrì file 8:

Introducendo lo studio della goniometria:

$$\text{sen}x = \text{PH}/\text{OP}$$

$$\text{cos}x = \text{OH}/\text{OP}$$

Animazione della definizione di seno e coseno di un angolo



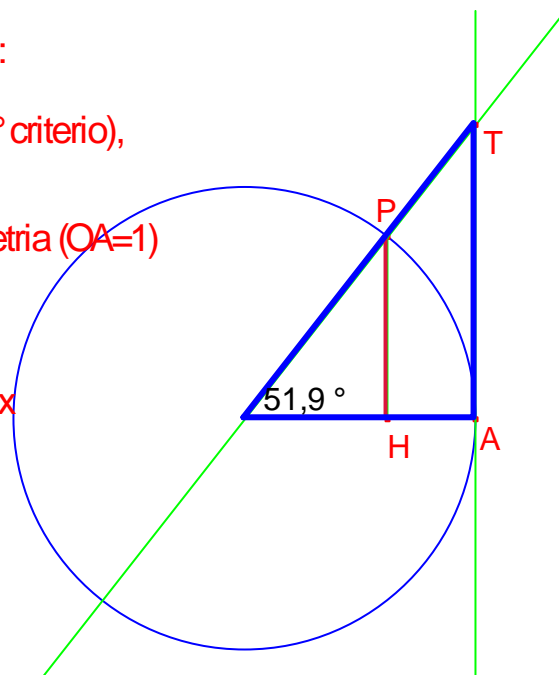
Applicazioni della similitudine:

i triangoli OPH e OTA sono simili (1° criterio),
quindi
 $\text{TA}/\text{OA} = \text{PH}/\text{OH}$
ovvero, nella circonferenza goniometrica ($\text{OA}=1$)
 $\text{TA} = \text{PH}/\text{OH}$

$$\text{tg} x = \text{sen} x / \text{cos} x$$

per le definizioni date di $\text{sen} x$ e $\text{cos} x$

N: ("anima" P)



N: si utilizza per le definizioni di goniometria il testo "Multiformat mod.18-Trigonometria" Maraschini Palma ed. Paravia

SIMILITUDINE

Cabrì file 9:

MATRICE DI SIMILITUDINE

$$M = \begin{bmatrix} a & -b \\ b & a \end{bmatrix} \quad \text{con } a, b \text{ n}^\circ \text{ reali}$$

e $k = \text{rapporto di similitudine} = \sqrt{a^2 + b^2}$

Le similitudini sono trasformazioni geometriche risultato del prodotto di una isometria con una omotetia

$$\begin{bmatrix} 0 & b \\ -b & 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 & b \\ b & 0 \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} -1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -2 & 0 \\ 0 & 2 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{bmatrix}$$

Prodotto tra matrici:

NB: è possibile eseguirlo solo se
n° colonne M1 = n° righe M2

Es: M1 2x3, M2 3x2 allora (M1 x M2) 2x2

$$\text{Es: } M1 = \begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 0 & 1 & -1 \end{bmatrix} \quad M2 = \begin{bmatrix} 1 & 4 \\ 2 & 0 \\ -1 & -2 \end{bmatrix} \quad M1 \times M2 = \begin{bmatrix} (1+4+-3) & (4+0-6) \\ (0+2+1) & (0+0+2) \end{bmatrix}$$

Il prodotto tra matrici non è commutativo,
L'elemento neutro è la matrice identica,
non valgono la legge di annullamento del prodotto e della semplificazione

$$: M1 = \begin{bmatrix} -1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \quad M2 = \begin{bmatrix} 0 & 2 \\ 2 & 0 \end{bmatrix} \quad M1 \times M2 = \begin{bmatrix} (0+0) & (-2+0) \\ (0+2) & (0+0) \end{bmatrix}$$

SIMILITUDINE

Cabrifile10

ESERCITAZIONE: 1- costruisci un decagono regolare di lato l e la circonferenza ad esso circoscritta (sia di misura r circa=2cm)
2- costruisci il rettangolo avente per base un segmento (orizzontale) di lunghezza pari al raggio e per altezza un segmento pari ad l .
3- costruisci sul rettangolo precedente il quadrato di lato l
4-verifica che la misura del rapporto l/r tra decagono e circonferenza e la misura del rapporto $(r-l)/l$ tra parte rimanente della base e altezza del rettangolo sono uguali (**sezione aurea**)

Esercitazione: suddividi in sezioni auree successive il dipinto della Gioconda (partendo dalla dimensione della lunghezza del quadro)



N: si utilizzano le istruzioni per la costruzione di segmenti aurei fornite da “Geometria”
Re Fraschini Grazi ed. Atlas. Pag258

OMOTETIA E SIMILITUDINE

Derive file1:

Esercitazione: trasformare curve (retta, parabola e circonferenza di centro O) secondo omotetie o similitudini utilizzando le matrici di trasformazione

N: si utilizzano i comandi Derive per costruire le righe del foglio di algebra seguente

scelgo un'equazione di retta

$$y = x - 1$$

scrivo il vettore delle vecchie/nuove variabili e la matrice di trasformazione

$$[x, y]$$

$$\begin{matrix} 2 & 1 \\ & \end{matrix}$$

$$\begin{matrix} -1 & 2 \\ & \end{matrix}$$

effettuo la trasformazione

$$\begin{matrix} 2 & 1 \\ & \end{matrix}$$

$$\cdot [x, y] = [x, y]$$

$$\begin{matrix} -1 & 2 \\ & \end{matrix}$$

riscrivo l'equazione trasformata (usare Substitute variable)

$$2 \cdot x + y = x \quad \square \quad x - 2 \cdot y = -y$$

$$x - 2 \cdot y = 2 \cdot x + y - 1$$

$$1 - x$$

$$= y$$

3

Risultato: UNA RETTA TRASFORMATA CON SIMILITUDINE è ANCORA UNA RETTA

scelgo un'equazione di parabola

$$2$$

$$y = x$$

riscrivo l'equazione trasformata (usare Substitute variable)

$$2$$

$$2 \cdot y - x = (x + 2 \cdot y)$$

$$\begin{matrix} 2 & & 2 \\ & & \end{matrix}$$

$$x - 2 \cdot y = -x - 4 \cdot x \cdot y - 4 \cdot y$$

Risultato: UNA PARABOLA TRASFORMATA CON SIMILITUDINE PUÒ CAMBIARE DIREZIONE ASSE SIMMETRIA (VEDI PLOT)

scrivo una omotetia (diretta)

$$\begin{matrix} 2 & 0 \\ & \end{matrix}$$

$$\begin{matrix} 0 & 2 \\ & \end{matrix}$$

$$\begin{matrix} 2 & 0 \\ & \end{matrix}$$

$$\cdot [x, y] = [x, y]$$

$$\begin{matrix} 0 & 2 \\ & \end{matrix}$$

riscrivo l'equazione trasformata (usare Substitute variable)

$$\begin{matrix} x & y \\ & \end{matrix}$$

$$x = \quad \square \quad y =$$

$$\begin{matrix} 2 & 2 \\ & \end{matrix}$$

$$y = x^2$$

$$y = x^2$$

Risultato: UNA PARABOLA TRASFORMATA CON OMOTETIA (DIRETTA) MANTIENE L'ASSE DI SIMMETRIA

scrivo una omotetia (inversa)

$$-2 \ 0$$

$$\begin{pmatrix} 0 & -2 \\ -2 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\cdot [x, y] = [x, y]$$

$$0 \ -2$$

riscrivo l'equazione trasformata (usare Substitute variable)

$$x = -\frac{x}{2} \quad \square \quad y = -\frac{y}{2}$$

$$y = x^2$$

Risultato: UNA PARABOLA TRASFORMATA CON OMOTETIA (INVERSA) MANTIENE L'ASSE DI SIMMETRIA

scrivo una circonferenza con centro in O

$$x^2 + y^2 = 4$$

$$x^2 + y^2 = 4$$

$$4 \ 4$$

riscrivo l'equazione trasformata (usare Substitute variable)

$$(2x + y)^2 + (-x + 2y)^2 = 4$$

$$x^2 + y^2 =$$

$$5$$

Risultato: UNA CIRCONFERENZA TRASFORMATA CON OMOTETIA E SIMILITUDINE RESTA UNA CIRCONFERENZA

SIMILITUDINE

Derive file:

Esercitazione: trasformare curve (retta, parabola e circonferenza di centro O) secondo similitudini ottenute dal prodotto di matrici omotetia per isometria e verifica di proprietà della similitudine.

costruzione matrice similitudine come prodotto di omotetia per isometria

$$\begin{pmatrix} -2 & 0 \\ 0 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & -2 \\ -1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -2 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -2 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} -2 & 0 & -1 & 0 & 2 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\cdot =$$

$$\begin{pmatrix} 0 & -2 & 0 & 1 & 0 & -2 \end{pmatrix}$$

rapporto di similitudine

$$\sqrt{\frac{2^2 + 0^2}{2^2 + 0^2}}$$

$$\sqrt{\frac{2^2 + 0^2}{2^2 + 0^2}} = 2$$

funzioni scelte

$$y = -\frac{3}{2}x + 1$$

$$y = x$$

$$y + x = 4$$

$$y + x = 4$$

trasformazione simile applicata alle funzioni

$$[x, y]$$

$$[x, y] \cdot \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & -2 \end{pmatrix} = [2 \cdot x, -2 \cdot y]$$

$$-2 \cdot y = 1 - 6 \cdot x$$

$$-2 \cdot y = 4 \cdot x$$

$$4 \cdot x + 4 \cdot y = 4$$

verifica similitudine applicata alle aree dei cerchi (πr^2)

$$\pi \cdot 2^2$$

$$\pi \cdot 1^2$$

$$4$$

verifica similitudine applicata a triangolo

$$y = 3 \cdot x + 1$$

$$y = -1$$

$$-2 \cdot y = 6 \cdot x + 1$$

$$-2 \cdot y = -1$$

verifica similitudine applicata a triangolo: rapporto tra le altezze preso con Center

